

## Quadro dati Anagrafici

|                            |  |
|----------------------------|--|
| Amministrazione proponente |  |
|----------------------------|--|

|  |   |
|--|---|
| Amministrazione proponente<br>non presente nell'elenco | 0 |
|--|---|

|           |  |
|-----------|--|
| Indirizzo |  |
|-----------|--|

|                     |  |
|---------------------|--|
| Referente operativo |  |
|---------------------|--|

|           |  |
|-----------|--|
| Posizione |  |
|-----------|--|

|       |  |
|-------|--|
| Email |  |
|-------|--|

|          |  |
|----------|--|
| Telefono |  |
|----------|--|

| Stato Compilazione |          |          |          |          |          |
|--------------------|----------|----------|----------|----------|----------|
| A1                 | A2       | A3       | A4       | A5       | A6       |
|                    |          |          |          |          |          |
| A1                 | A2       | A3       | A4       | A5       | A6       |
| Verifica           | Verifica | Verifica | Verifica | Verifica | Verifica |



## Quadro Progetto

|  |   |
|--|---|
| <b>b.1 Titolo della proposta di progetto</b>   | Formazione innovativa di nuove professioni per lo sviluppo locale della Capitale  |
| <b>b.2 Tipologia del progetto</b>  | Investimento  |
| <b>b.3 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto</b> | La priorità del progetto è promuovere la coesione economica, sociale e territoriale locale nella città migliorando la resilienza delle comunità e attenuando l'impatto sociale ed economico della crisi e sostenendo la transizione verde e digitale, contribuendo in tal modo a ripristinare il potenziale di crescita delle economie, a incentivare la creazione di posti di lavoro nel periodo successivo alla crisi della Covid-19 e a promuovere una crescita sostenibile. |
| <b>b.4 Obiettivi del progetto</b>  | Il progetto si pone gli obiettivi di aumentare le opportunità occupazionali o di ricollocamento e autopromozione migliorando l'offerta formativa di giovani e adulti disoccupati con corsi innovativi e aderenti alle realtà di sviluppo locali. Obiettivi specifici sono la ricerca e la promozione di figure professionali specializzate che diano opportunità lavorative alle donne e a figure professionali della blu e green economy                                       |
| <b>b.5 Costo complessivo stimato</b>   | 1.400.000 euro  |
| <b>b.6 Durata prevista per l'attuazione</b>  | 4 anni  |
| <b>b.7 Eventuali altre amministrazioni competenti</b>  | Regione Lazio per i corsi di qualifica  |

|    |    |
|----|----|
|    |    |
| B1 | B2 |
| Ok | Ok |



| Stato della Compilazione |    |    |    |    |
|--------------------------|----|----|----|----|
| B3                       | B4 | B5 | B6 | B7 |
| Ok                       | Ok | Ok | Ok | Ok |



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE  
Comitato Interministeriale per gli Affari Europei  
SCHEDA DI PROGETTO  
...sta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del  
...europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio  
2020)

## Quadro Motivazionale

### b.8 Motivazione della proposta

La proposta risponde alle necessità in ambito cittadino di ricollocare lavoratori espulsi dalla crisi dal circuito produttivo, migliorare l'inserimento delle donne nel contesto lavorativo e autoimprenditoriale romano, riavviare lo sviluppo di iniziative innovative nell'ambito delle nuove ed emergenti economie (green, blu, digital, solidale) formando e avviando professionisti nei contesti opportuni di sviluppo territoriale.

### b.9 Tipologia area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final Le amministrazioni scelgono una o più aree d'intervento selezionando "Si" dalla tendina

|  |    |    |
|--|----|----|
| Coesione economica, sociale e territoriale     | Si | Ok |
| Transizione verde                              | Si | Ok |
| Transizione digitale                           | Si | Ok |
| Salute   | Si | Ok |
| Competitività                                  | Si | Ok |
| Resilienza                                     | Si | Ok |
| Produttività                                   | Si | Ok |
| Istruzione e competenze                        | Si | Ok |
| Ricerca e innovazione                          | Si | Ok |
| Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva | Si | Ok |
| Occupazione e investimenti                     | Si | Ok |
| Stabilità dei sistemi finanziari               | No | Ok |

Ok



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE  
Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEDA DI PROGETTO  
(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del  
Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio  
2020)

## Quadro delle Finalità

**L'Amministrazione fornisca una spiegazione di come la proposta risponda alle seguenti finalità:**

| Finalità  | Descrizione finalità  |
|---|---|
| <p><b>c.1 contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo</b></p> | <p>Il Progetto contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nel semestre 2020 nelle pertinenti raccomandazioni, nel dare una risposta immediata a livello di politica economica per contrastare e ridurre le conseguenze socioeconomiche della Covid-19, far ripartire l'attività economica e la crescita, promuovendo la transizione verde e la trasformazione digitale, affrontando le emergenze della disparità di reddito e dell'equità sociale e di genere, promuovendo la professionalità e l'occupazione delle giovani donne (corsi specifici come l'estetica oncologica). Si rinnovano laboratori e opportunità di formazione sulla base dell'esperienza emergenziale, promuovendo in particolare lo sviluppo di competenze nella Green Deal e nell'innovazione digitale in particolare in ambito turistico.</p> |
| <p><b>c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni</b></p>  | <p>I Corsi professionali offerti in collaborazione con i Centri per l'Impiego in tre Centri di Formazione Professionale saranno i più richiesti dal mercato del lavoro digitale, il Cyber Security Expert, il Data Analyst, il Mobile Developer e il Web Analyst oltre che alla figure di cablatore ed elettronico. Inoltre nel Centro di Casilina (Sant'Antonio) nascerà il Polo delle professioni green e digital di Roma Capitale, con le offerte formative di meccanico veicoli ibridi ed elettrici ed installatore e progettista di impianti fotovoltaici. Si propone di specializzare non meno di 200 professionisti in questi settori.</p>   |
| <p><b>c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo</b></p>  | <p>Il Progetto è coerente con il PNR in quanto la seconda area di riforma riguarda le azioni volte a sostenere il mercato del lavoro e rafforzare il sistema di istruzione e formazione. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• alla promozione della parità di genere con specifici corsi di specializzazione nell'innovativa estetica oncologica.</li> <li>• al superamento delle vulnerabilità del sistema scolastico, anche in termini di infrastrutture materiali ed immateriali;</li> <li>• alla valorizzazione della formazione lungo tutto l'arco della vita, in particolare dell'istruzione terziaria e del suo collegamento con il territorio;</li> </ul> <p>La terza area di riforma riguarda le politiche sociali, il sostegno alla famiglia e la lotta alla povertà.</p>   |
| <p><b>c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999</b></p>  | <p>Il progetto è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999 e in particolare ne sostiene gli obiettivi attraverso la formazione di professionisti nell'ambito dell'energia rinnovabile e del mercato green, oltre che nella ricerca e competitività (Art. 4).</p>   |

**c.5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione**

Il progetto è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta in quanto come previsto dal fondo si sosterrà la diversificazione economica e la riconversione dei territori interessati. Ciò significa favorire gli investimenti produttivi nelle piccole e medie imprese, la creazione di nuovi professionisti e nuove imprese, la ricerca e l'innovazione, il risanamento ambientale, l'energia pulita, la qualificazione e riqualificazione dei lavoratori, programmi di assistenza nella ricerca di un impiego e di inserimento attivo di chi è in cerca di occupazione.

| Stato della Compilazione |    |    |    |    |
|--------------------------|----|----|----|----|
| C1                       | C2 | C3 | C4 | C5 |
| Ok                       | Ok | Ok | Ok | Ok |



## Quadro Risultati, Target e Indicatori

D1

Ok

### L'Amministrazione proponente fornisca:

|   |  |
|---|--|
| <p><b>d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza</b></p> | <p>La qualificazione professionale di centinaia di giovani e di adulti disoccupati nei territori periferici della Capitale, duramente colpiti in termini di perdita di lavoro dall'emergenza sanitaria, creerà un solido trend di sviluppo occupazionale che trascinerà a sua volta interesse, proposte e innovazione in quei settori da parte delle aziende. L'opportunità è data dal fatto che i cittadini formati nei settori individuati saranno al centro di una rete di orientamento e supporto formata dai Centri per l'impegno, i Centri per l'Orientamento al lavoro di Roma Capitale e soprattutto dalle relative associazioni di categoria delle Aziende. In termini di sviluppo imprenditoriale, i bandi cittadini di autoimpresa sono coordinati con i corsi professionalizzanti dei Centri di Formazione Professionale. La logica quindi di rete, il radicamento territoriale dei CFP e le figure professionali da promuovere negli ambiti da sviluppare della green e blue economy, nell'economia digitale e dell'estetica oncologica, innovativi e richiesti fortemente dal mercato del lavoro contribuiscono a spingere lo sviluppo locale cittadino, creando coesione sociale e resilienza in quanto si fornisce al cittadino un'opportunità reale di reazione alla crisi, in particolare ricollocando e formando le donne colpite a</p>   |
| <p><b>d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma o della proposta di investimento</b></p>   | <p>I target intermedi: entro un anno e mezzo ricostituire un protocollo di rete sulle politiche attive del lavoro cittadine con al centro la formazione, aver ristrutturato i laboratori specifici per i corsi in oggetto e aver costituito una rete di aziende interessate allo sviluppo di stage, aver individuato i formatori qualificati e le modalità di invio di eventuali disoccupati o inoccupati dai Centri per l'Impiego o da altre istituzioni. Successivamente, lo sviluppo di almeno 6 corsi annui porterà alla formazione di oltre trecento professionisti nei settori in espansione come target finale. Il collocamento o l'avvio di eventuali start-up avverrà all'interno della logica di rete del Dipartimento capitolino di formazione e lavoro con i CPI e le aziende coinvolte. Alla fine del percorso il target sarà aver sviluppato risorse e aver coinvolto la Regione nell'aumentare i corsi specifici usufruendo dei laboratori e delle sedi Capitoline delle istituzioni formative. Gli investimenti iniziali saranno sul rinnovo dei laboratori e l'organizzazione e pianificazione dei corsi, si suppone quindi che nella prima fase si spenderà circa il 20% dei fondi, L'eventuale fondo residuo al quarto anno sarà utilizzato per un bando riguardante le start-up del digitale e del green e l'imprenditoria femminile</p> |
| <p><b>d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione</b></p>  | <p>La stima del costo totale della proposta tiene conto dei costi medi della formazione, e dei relativi costi di aggiornamento dei laboratori e delle strutture. Un corso per 15 adulti di circa 6 mesi ha un costo medio di 60.000 euro, tenendo presente che eventuali corsi di qualifica possono avere una durata maggiore. Organizzare ogni anno due corsi di formazione nelle energie rinnovabili, due nelle professionalità del digitale, corsi di specializzazione attrezzati per estetica oncologica e nella blue economy (turismo fluviale e turismo portuale) ha un costo di circa 300.000 euro, schema che si proporrà per almeno quattro anni. Per la riqualificazione dei relativi laboratori (5) e delle spese accessorie la stima del costo è di circa altri 200.000 euro. I laboratori continueranno a rimanere disponibili successivamente per la riqualificazione e lo sviluppo di figure professionali richieste sul territorio negli ambiti proposti, e i professionisti formati avranno una ricaduta in termini di</p>  |
| <p><b>d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti</b></p>   | <p>Alcuni fondi FSE sono utilizzati per corsi di qualifica all'interno dell'obbligo formativo da parte della Regione. In questo caso, nell'eventualità si proponesse un corso dell'obbligo, si coordinerà il fondo FSE finalizzandolo in particolare alla personalizzazione della formazione dei soggetti più fragili</p>  |

|  |  |
|--|--|
| <p><b>d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie</b></p>  | <p>Le misure di accompagnamento necessarie sono vincolate alle sedi dei Centri di Formazione Professionale, che richiederebbero una ristrutturazione che era stata programmata ma che la crisi sanitaria ha messo in una situazione di difficile realizzazione. Inoltre la collaborazione con i Centri per l'Impiego richiede un coordinamento sistemico con protocolli efficaci dal momento che saranno riformati nelle modalità e nella tipologia di servizi.</p>  |
| <p><b>d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni</b></p> | <p>Negli ultimi anni i servizi di formazione e istruzione dei Centri di Formazione Professionale di Roma Capitale sono in una fase di rilancio e sviluppo delle proprie attività istituzionali, avendo attivati numerose convenzioni e protocolli di intesa. I Centri di Formazione professionali, con le loro 9 sedi, sono collocate in aree periferiche e popolari e propongono attraverso azioni di rete con la società civile, i Municipi di Roma, le ASL, scuole e vari Ministeri e Università, oltre che la rete imprenditoriale locale e le associazioni di categoria.</p>                  |
| <p><b>d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato</b></p>   | <p>La proposta progettuale intende rafforzare e aggiornare l'offerta formativa per giovani e adulti nell'ottica di uno sviluppo occupazionale nei prossimi anni innovativo, che tenga presente la green economy e il bisogno di migliorare la digitalizzazione, le opportunità di impiego delle donne che più hanno risentito della crisi, è decisivo quindi il rilancio locale di piccole imprese e favorire l'occupazione giovanile specialmente nelle aree periferiche. I CFP di Roma Capitale sono il motore per produrre dei "Centri delle periferie" di stakeholders e di opportunità di</p> |
| <p><b>d.8 qualsiasi altra informazione pertinente</b></p>  | <p>Ripensare il sistema di sviluppo occupazionale come sintesi di formazione-innovazione-sviluppo aziendale può necessariamente solo partire da una analisi locale sul campo, dove le buone prassi nella formazione professionale e i successi delle microimprese o del rinnovo territoriale e urbano sono le verifiche prime delle nuove politiche attive e dei nuovi piani di sviluppo economico su macroscale.</p>  |

| Stato della Compilazione |    |    |    |    |    |    |
|--------------------------|----|----|----|----|----|----|
| D2                       | D3 | D4 | D5 | D6 | D7 | D8 |
| Ok                       | Ok | Ok | Ok | Ok | Ok | Ok |

